



This project is funded by
the Justice Programme
of the European Union
(2014-2020)



Partners



Associate
partners



CONSEJO GENERAL
DEL NOTARIADO



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO



Casi pratici franco-italiani

The content of this presentation represents the views of the author only and is his/her sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.

Caso n°1

Jean, di nazionalità francese, e Maria, di nazionalità italiana, si sono incontrati a Lione, dove tuttora risiedono, in occasione di uno scambio Erasmus. Maria è diventata restauratrice d'opere d'arte e Jean architetto. Vorrebbero sposarsi presto in Italia, a Firenze, e hanno sentito dire che potrebbero esercitare l'opzione della separazione dei beni direttamente nell'atto di matrimonio piuttosto che ricorrere a un notaio per stipulare una convenzione matrimoniale.

Che cosa ne pensa?



Caso n°2

Massimo, di nazionalità italiana, ha sposato Isabelle, di nazionalità francese, il 25 febbraio 2019 a Lione, città in cui i coniugi vivono da allora. Prima del matrimonio hanno stipulato una convenzione matrimoniale presso il Notaio LATUILLE, in cui hanno optato per il diritto francese e il regime di comunione universale con clausola di attribuzione integrale al coniuge superstite. Massimo dispone di un cospicuo patrimonio in Italia.

Dopo il matrimonio, gli sposi acquistano un bell'appartamento nei pressi del Teatro dell'Opéra di Lione.



Caso n°2

Partono in viaggio di nozze alla scoperta dei vigneti alsaziani e rimangono vittime di un incidente stradale. Massimo decede sul colpo lasciando Isabelle, vedova inconsolabile, e due figli avuti da un'unione precedente.

Molto scossa, Isabelle le affida l'incarico della successione di Massimo avvertendola anche che i figli di Massimo sono molto aggressivi nei suoi confronti e che teme difficoltà per la liquidazione del regime matrimoniale.

Se tale preoccupazione dovesse essere confermata, quali sono le giurisdizioni competenti per occuparsi del caso? La decisione potrebbe produrre effetti sulla totalità del patrimonio di Massimo?



CASO N. 1

Laure, francese, e Mario, italiano, si conoscono a Bruxelles, dove entrambi lavorano presso la Commissione europea. Vivono assieme a Bruxelles e nell'estate del 2019 si sposano a Lione, senza fare alcuna scelta sulla legge applicabile ai loro rapporti patrimoniali.

Subito dopo il matrimonio, mentre Laure torna a vivere e lavorare a Bruxelles, Mario lascia il suo lavoro all'UE e rientra a Milano, per assistere la madre malata.

Nel giugno 2020 anche Laure, terminato il suo lavoro a Bruxelles, va a vivere con il marito a Milano.

Laure, nel 2021, grazie al denaro che le viene donato dai genitori in Francia, intende acquistare un piccolo appartamento di vacanze in Sardegna.

Qual è la legge applicabile ai loro rapporti patrimoniali?

Che soluzioni può prospettare alla coppia il notaio?

CASO N. 2

Laura, italiana, e Helmut, tedesco, si sono sposati il 18 febbraio 2019 senza aver fatto alcuna scelta di legge, vivono in Italia e sono regolati dalla comunione legale dei beni, secondo la legge italiana.

Helmut, dopo il matrimonio e in costanza di comunione legale (italiana), ha acquistato a proprio nome un immobile in Germania e attualmente ha già firmato, lui solo e sempre in Germania, un contratto preliminare di vendita di tale immobile ad un terzo.

Laura vuole opporsi a tale vendita o, comunque, chiede di avere per sé la quota di metà del prezzo ricavato.

Saranno opponibili al terzo contraente i diritti che Laura rivendica?